

Codice scheda: ASC A4480329 (Microscheda: 3854A6/7)  
Luogo e data: TORINO - 06/10/1885  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: BELLAMY CHARLES  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Chiede la sospensione della costruzione che ha intrapreso senza il permesso del Cap. Sup. Dà indicazioni riguardo al testamento delle Signore Morgant rinviando ogni decisione al ritorno di D. Bosco a Torino tra qualche settimana. (Il testo della lett., aut. di D. Lago A., è preceduto da un suo avviso sull'arrivo del cuoco Ignara L.)

2436  
Lunedì 6 Ott 85  
1885  
A 4480329  
Avviso  
Il cuoco che doveva partire per costà  
partirà Lunedì prossimo, 13 Ottob. (C)  
È il Sr. Ignara S. Benigno che forse già conoscete. È buono ma  
essendo giordano si impatta anche nella lingua, e non promette, e si nega di una disastuosa  
assistenza. *Molte cordiali saluti da tutto*

ARCHIVIO SALESIANO CENTRALE  
L'Oratorio di Torino e segretamente  
Da Don Cimon che passerà a farvi una  
visita da medico, e del suo  
aff. in Gesù.  
D. Lago

Invitate ieri gli esecutori, trovò solo in questi momenti la vostra  
lettera in cui si parla di molte intraprese costruzioni. Vi prego di sospendere  
e di leggere il 1° art. del Capo IV. delle Deliberazioni, il quale vieta di eseguire  
costruzioni senza espressa autorizzazione. Dovete prima inviare al Cap. Sup. il disegno  
7854 A6

del lavoro a farsi, colla spesa che si presume necessaria; ecc. ecc.,  
tale disegno colla relativa esposizione, si presenterà all'approvazione  
del Cap. Sup. e poi vi si manderà il suo parere ed il suo permesso senza  
il cui non si può far costruzioni.

Questo alle signore Morgant, essendo ancora assente D. Bosco  
non possiamo radunare il Capitolo, quindi non si può nulla decidere,  
ma speriamo di poter ciò fare fra pochi settimane. Intanto potete  
suggerire che facciano prima senza tema il loro testamento olografo  
per assicurare la loro intenzione da morte a vita. Quando poi  
si sarà combinata la cosa colla Società <sup>di Parigi</sup> ~~di Torino~~, allora esse  
potranno lacerare il testamento, ma non potendosi far subito  
il <sup>rapporto della Società</sup> ~~rapporto della Società~~ è cosa prudente che da morte a vita facciano il  
loro testamento olografo, che è presto fatto.

Vostro aff. in Gesù  
Sae. Michele Rua

7854 A7